

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Gestione del rapporto di lavoro

Approvazione disciplinare per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working in via sperimentale

CIG: np

CUP: np

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 “Ordinamento dell’IRPET” e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell’Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (in seguito IRPET), quale ente di consulenza sia per la Giunta che per il Consiglio regionale per lo svolgimento di compiti di studio e ricerca in materia di programmazione;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 63 del 21/04/2016, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell’IRPET;

Richiamata la normativa nazionale in materia di lavoro agile, in attuazione dell’art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e tenendo conto degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, nonché della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 1.06.2017;

Considerato che l’istituto del lavoro agile, quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa è volta a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti nonché l’efficienza e la produttività della pubblica amministrazione;

Dato atto che a seguito dell’esperienza di emergenza sanitaria da COVID-19 che ha reso lo smart working modalità ordinaria di svolgimento del lavoro per le pubbliche amministrazioni (in ottemperanza a quanto disposto, da ultimo, dal legislatore con l’art. 87 del D.L. 18/2020 convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27 e smi), IRPET intende proseguire nella sperimentazione del lavoro agile al fine di valutarne le potenzialità e verificare se, fuori dalla fase emergenziale, il lavoro agile consenta effettivamente il raggiungimento di duplici benefici, quali, da un lato, l’aumento della produttività e la riduzione del tasso di assenteismo, dall’altro, un maggior benessere organizzativo con strumenti che permettano la conciliazione dei tempi vita-lavoro per il personale;

Preso atto, inoltre, che la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19,

stabilendo che fino al 31/12/2020 il lavoro agile (anche con le modalità semplificate ex art. 87 d.l. 18/2020) si applica al 50% del personale che può svolgere mansioni in smart working;

Rilevato, inoltre, che ai fini della sopra richiamata Legge l'attuale regime previsto dall'art. 87 comma 1 lett.a) d.l. 18/2020 (che prevede lo smart working come modalità ordinaria di lavoro, limitando la presenza in servizio dei dipendenti ai soli casi autorizzati) cessa di avere effetto il 15 settembre 2020;

Ritenuto necessario, in ottemperanza alla normativa sopra richiamata approvare uno specifico disciplinare per regolamentare la prestazione lavorativa in modalità Smart Working, seppure in forma sperimentale, che sia attuato entro la data del 15 settembre 2020;

Ritenuto inoltre di monitorare l'andamento di tale forma di lavoro flessibile nella fase sperimentale, per valutarne il reale impatto sull'organizzazione dell'Ente, anche al fine di adottare, una volta terminata la fase di emergenza, una disciplina organica coerente con le indicazioni previste in termini generali dalla normativa specifica sullo "smart working";

Dato atto che il Disciplinare di cui all'allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, ha quale finalità generale quella di introdurre il lavoro agile per il personale dell'IRPET rispondendo alle seguenti finalità:

- Sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale, orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività,
- Razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche, da un lato ripensando la distribuzione dei collaboratori e l'uso dei locali, dall'altro assegnando dotazioni portabili senza duplicazioni,
- Rafforzare le pari opportunità e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro,
- Promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.
- Fornire le linee guida nonché le procedure di accesso allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità di smart working.

Ritenuto di provvedere con successivo specifico atto alla stipula di Accordi Individuali contenenti:

- la disciplina dell'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno della sede di lavoro anche con riguardo a come è esercitato il potere direttivo del datore di lavoro e agli strumenti utilizzati dal lavoratore;
- i luoghi nei quali dovrà essere svolta la prestazione lavorativa;
- la durata del progetto;
- il preavviso in caso di recesso;
- l'indicazione di fasce di disponibilità secondo quanto previsto nel presente disciplinare e/o di attività da svolgersi in determinate fasce orarie, in relazione a particolari esigenze organizzative od alle mansioni dei lavoratori interessati; ulteriori eventuali disposizioni organizzative;
- i tempi di riposo del lavoratore e le misure tecniche ed organizzative per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

Dato atto che sono state sentite le Rappresentanze Sindacali Unitarie;

Rilevata la propria competenza all'assunzione del presente atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 bis, comma 2, lett. e), della L.R. 29.7.1996, n. 59

Dato atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità contabile

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il disciplinare per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working in via sperimentale di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire quale termine ultimo per l'attuazione del disciplinare la data del 15 settembre 2020, salvo nuove e diverse disposizioni legislative;
3. di trasmettere il presente provvedimento a tutto il personale dell'Istituto ai fini dell'applicazione delle disposizioni ivi contenute;
4. di dare atto che dal momento della sua effettiva attuazione il disciplinare allegato costituisce unico riferimento in materia applicazione del lavoro agile in IRPET, superando le precedenti disposizioni in merito;
5. di abrogare durante l'attuazione del regime sperimentale di smart working, fino al 31 dicembre 2020, il regime del telelavoro domiciliare, in quanto con esso incompatibile;
6. di dare atto che l'approvazione del predetto disciplinare non comporta per l'Amministrazione maggiori oneri rispetto a quelli già assunti per il funzionamento dell'Ente;
7. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'IRPET (www.irpet.it).